



**PROVINCIA DI MODENA**  
**Area Tecnica**

Direttore Ing. Annalisa Vita Servizio Programmazione  
Urbanistica, Scolastica e Trasporti U.O. Mobilità Sostenibile



**Finanziato**  
**dall'Unione europea**  
**NextGenerationEU**

telefono 059 209 9619 fax 059 343 706  
viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363  
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

**INTERVENTO DI COMPLETAMENTO**  
**DEI TRATTI PRIORITARI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA**  
**DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE "SOLE"**  
**ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA**  
**NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)**

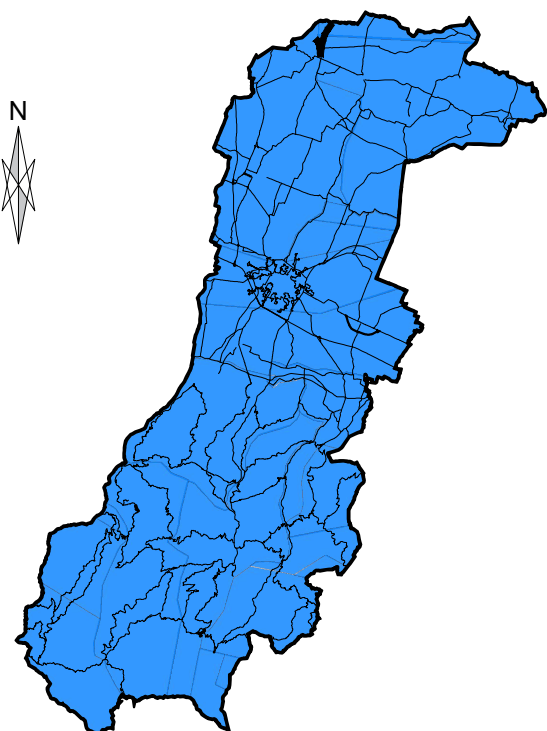
**CUP G51B22001410001**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**  
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile  
Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica

Decreto Interministeriale 12.01.2022 n. 4, con le integrazioni del successivo D.M. n. 58 del 29 luglio 2022 e del Decreto Direttoriale MIT prot. n. 5268 del 28/04/2023

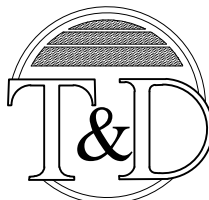
RIFERIMENTO ELABORATO <b>RVS</b>	<b>RELAZIONE DI VALSAT NON TECNICA</b>					
PROT. n°	SCALA			DATA agosto 2023		
CL.	revisione	data	descrizione	redatto	controllo	approvato
DEL						
FASC.						



ubicazione intervento

IL R.U.P.  
Ing. Daniele Gaudio

PROGETTISTI



**Ingegneri Associati**

Via Linz, 93  
Spini di Gardolo  
38121 - TRENTO  
tel. 0461 / 822552  
fax 0461 / 829692  
E-mail info@ited.it

AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE PER LA QUALITA'  
UNI EN ISO 9001:2015  
CERTIFICATO CSQA N. 3303

Timbro:

**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
**DELLA PROV. DI TRENTO**

dott.ing. **ANTONIO LICINI**

ISCRIZIONE ALBO N° 1488



**PROVINCIA DI MODENA – COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA**

**PROGETTO ESECUTIVO**

COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE "SOLE" - PNRR  
ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME SECCHIA SITUATO NEL COMUNE DI CONCORDIA  
SULLA SECCHIA

**RELAZIONE DI VALSAT non tecnica**

(Rev. 00)



## SOMMARIO

<b>1. Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Il progetto dell'attraversamento del Fiume Secchia.....</b>	<b>4</b>
2.1 Localizzazione.....	4
<b>3. La modifica del tracciato.....</b>	<b>6</b>
3.1 Valutazione degli impatti.....	7
3.2 Effetti conseguenti la realizzazione dell'opera e mitigazioni.....	8



## 1. PREMESSA

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) è richiesta all'art. 18 dalla L.R. 24 del 2017 per i piani urbanistici e le loro varianti al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e con lo scopo di stabilire quali siano gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani.

Nello specifico l'obiettivo del presente documento è la valutazione di quali siano gli impatti significativi sul territorio e sull'ambiente derivanti dalla modifica dell'Attraversamento ciclopedonale del fiume Secchia nel comune di Concordia sulla Secchia. Tale intervento si inserisce nell'ambito del completamento dei tratti della "Ciclovía Nazionale Sole" situati all'interno del territorio della Provincia di Modena. Essa è parte del percorso ciclabile di interesse europeo EuroVelo 7 (EV 7), parte della rete del programma europeo EuroVelo, lunga 7400 km che unisce Capo Nord in Norvegia a Malta, attraversando da nord a sud l'Europa Centrale. Il tratto da Verona a Firenze misura 680 km, attraversa 4 regioni, 9 province e più di 70 comuni. Il presente progetto esecutivo prevede la realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento ciclopedonale del fiume Secchia in connessione dei tronchi 7 e 9 della "Ciclovía Nazionale Sole" in quanto un utilizzo promiscuo ciclabile-carrabile del ponte esistente, come previsto nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, comporterebbe l'insorgere di scarse condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, in particolare per l'utenza "debole".

In applicazione dei principi di integrazione e non duplicazione della valutazione (art. 19 dalla L.R. 24 del 2017) la presente analisi tiene conto dei seguenti elementi:

L'attraversamento ciclopedonale in progetto è presente nella pianificazione sovraordinata ed in particolare: si inserisce nella Rete delle Ciclovie del PRIT 2025 e viene individuata nella "Carta E" come "Ciclovía del Sole 7", nelle Carte della mobilità del PTCP si evidenzia il passaggio dell'Eurovelo anche nel Comune di Concordia sulla Secchia.

Il PSC del Comune di Concordia sulla Secchia approvato con delibera di CC n. 23 del 20/04/2009 comprendono, fra gli elaborati, la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT);

In fase di redazione del PFTE per la Ciclovía del Sole Verona-Firenze è stata elaborata la Relazione di perfettibilità ambientale che evidenzia come l'opera possa avere ricadute positive sull'ambiente e sulla salute dei cittadini oltre ad una valorizzazione turistica del territorio. Inoltre è stato verificato in tal sede che l'intervento risulta compatibile e coerente con gli elaborati costituenti i piani territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale.

## 2. IL PROGETTO DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME SECCHIA

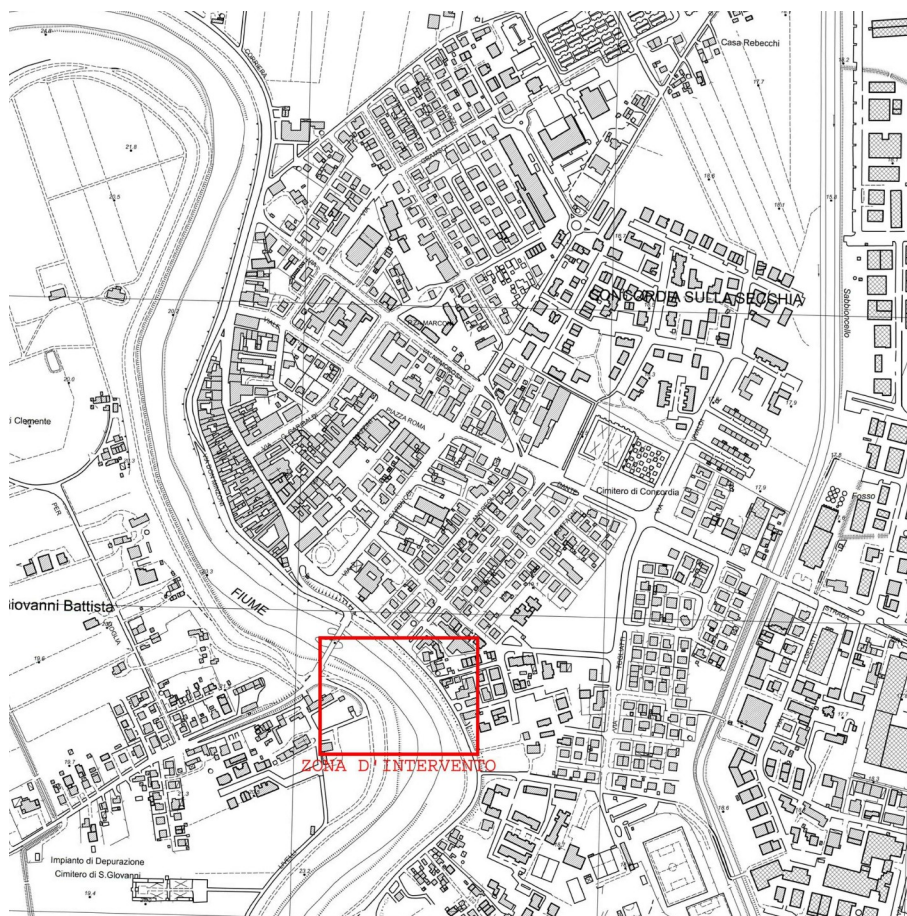


Figura 1: inquadramento dell'attraversamento su C.T.R.

### 2.1 LOCALIZZAZIONE



Figura 2: Vista satellitare dell'area di intervento, in rosso l'attraversamento

L'attraversamento ciclo pedonale di progetto è localizzato nel Comune di Concordia sulla Secchia e permetterà di collegare i tronchi 7 e 9 della "Ciclovia Nazionale Sole". L'intervento consisterà della realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale di collegamento le cui fondazioni poggeranno in corrispondenza dei terreni di cui al fg. 37 mapp. 286 e fg. 36 mapp. 163.

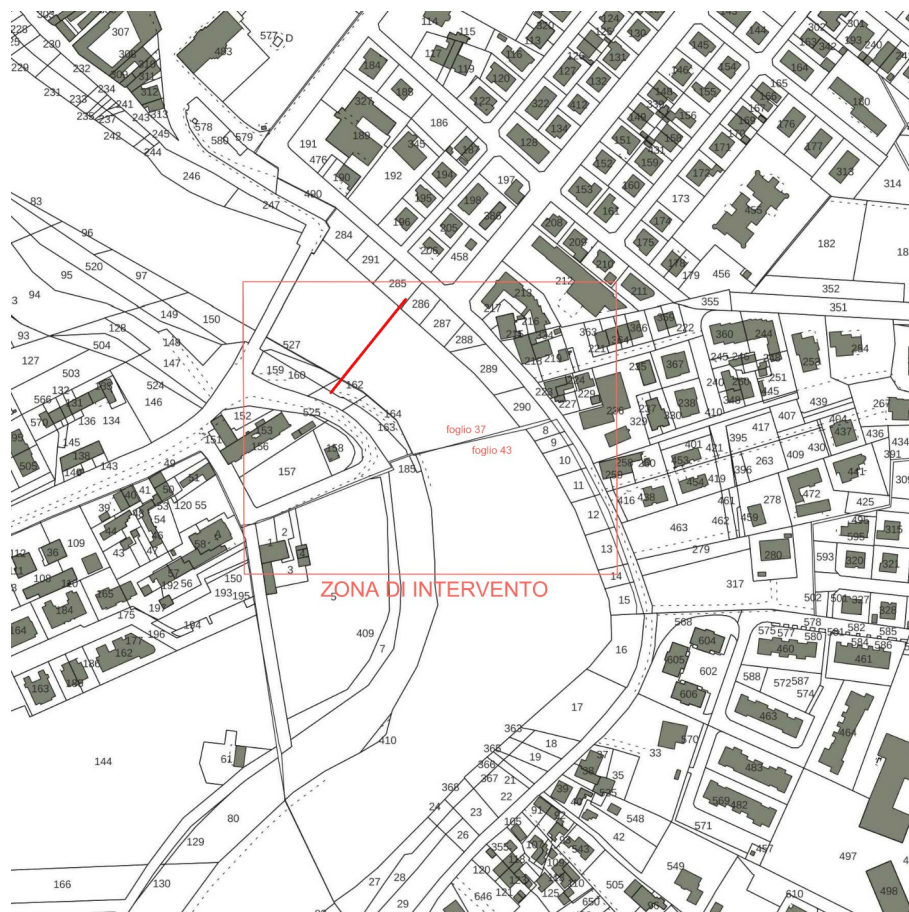


Figura 3: Estratto catastale con indicazione dell'attraversamento (in rosso)

Il ponte ciclopedonale, che si troverà posizionato a monte del ponte storico, ad una distanza di circa 75 m, sarà del tipo ad arco centrale simmetrico con pendini di sostegno dell'impalcato, ha una lunghezza tra gli appoggi di 77 m ed un'altezza massima dell'arco di 10 m dall'impalcato. La larghezza dell'impalcato è complessivamente di 5,20 m con sezione trasversale simmetrica composta da due corsie laterali, ciclopedonali monodirezionali ciascuna da 2 m. Nella parte centrale residua larga 1.20 m vengono poste nelle panchine di seduta che nel contempo fungono anche da protezione dei pedini di sostegno in fune di acciaio con passo di 3 m lungo l'asse del ponte.

L'arco sarà realizzato in acciaio Corten verniciato ral 9018 bianco papiro con dimensione rettangolare 120x100 h, mentre l'impalcato sarà in acciaio Corten non verniciato composto da una trave a cassone centrale di dimensione 120x50 h e da due ali simmetriche di travi in acciaio con passo 1,5 m che portano la soletta dell'impalcato. La soletta sarà in lamiera collaborante acciaio e calcestruzzo con



finitura viabile pavimentata in asfalto. La parte centrale dove la trave è a filo del rimane grezza in acciaio Corten a vista non verniciato.

L'impalcato è chiuso con delle fasce laterali continue in acciaio Corten sulle quali viene agganciato il parapetto, che sarà in acciaio Corten non verniciato.

Per accedere al ponte le rampe, sia in destra che in sinistra orografica del fiume Secchia, hanno una lunghezza di 30 m, per ognuna delle due direzioni di monte e di valle, con pendenza non superiore al 5%.

Le rampe sono necessarie per collegare la strada arginale al piano viabile del ponte in quanto esiste un dislivello di circa 1.50 m dovuto alla necessità di garantire il franco idraulico di 1.00 tra la massima quota arginale e l'estradosso dell'impalcato del ponte.

Le rampe costruite sopra l'argine sono su un rilevato contenuto da muri in c.a., la superficie viabile sarà pavimentata in asfalto. Il parapetto posto sui muri delle rampe è in acciaio Corten tipo "CortenSafe".

L'illuminazione della pista ciclabile sarà realizzata con pali di illuminazione di altezza 4m posti ogni 25 metri sul lato esterno dell'argine, mentre lungo il ponte si utilizzerà una illuminazione realizzata con elementi a led inseriti nel corrimano e con alcuni fari posizionati all'intradosso dell'Arco.

### 3. LA MODIFICA DEL TRACCIATO

La tavola del PSC 3.3 "Dotazioni territoriali" individua il percorso di progetto della ciclabile fino al limitare del ponte di Concordia, che viene definito in area con "Fattori di criticità del sistema della viabilità: incroci insufficienti/pericolosi, tratti di viabilità con impatti negativi sugli insediamenti, sistema stradale da adeguare (art. 61 PSC)".

Il presente progetto si discosta da quanto già previsto per la realizzazione dell'attraversamento,





Figura 4: Estratto di dettaglio della tavola PSC 3.3 "Dotazioni Territoriali" a confronto con l'inserimento dell'attraversamento di variante proposta (in blu)

Il Piano Operativo del Comune di Concordia sulla Secchia (POC) è stato approvato con delibera di CC n. 87 del 23/12/2013 e quindi in data odierna non risulta più vigente. Il presente elaborato rappresenta dunque un POC stralcio in quanto trattasi di opera pubblica.

### 3.1 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Alla luce delle sopraesposte considerazioni si evince che la variante del tracciato, con realizzazione di un attraversamento ciclo pedonale sul fiume Secchia non produce effetti significativi né sul territorio né sull'ambiente trattandosi di modifiche che si possono considerare in attuazione dell'attuale PSC che individua nel ponte di Concordia una zona di criticità, soddisfacendo i medesimi obiettivi di collegamento e non determinando modifiche agli ambiti.

#### 3.1.1 MOBILITÀ

La realizzazione della passerella andrà a mettere in sicurezza la mobilità debole, permetterà di potenziare la viabilità lenta sia turistica che locale, coerentemente con gli obiettivi interni al PSC e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale assunti;

#### 3.1.2 SUOLO – SOTTOSUOLO - ACQUE

La realizzazione della nuova passerella non modifica significativamente il tracciato previsto inoltre risulta in accordo con gli obiettivi del PSC che mirano, nello specifico a:

- ridurre l'esposizione della popolazione al rischio sismico ed al degrado ambientale e ridurre il depauperamento della risorsa naturale non rinnovabile;





- conservare e salvaguardare le forme ed i segni strutturali che connotano la geologia, la morfologia e l'idraulica del territorio;
- garantire e tutelare la qualità e la quantità della risorsa idrica in funzione degli usi potenziali;
- migliorare l'assetto della rete idraulica e ridurre o eliminare l'esposizione al rischio idraulico.
- con riferimento al consumo di suolo non si prevedono impatti negativi;

### **3.1.3 RUMORE E ATMOSFERA**

L'impatto dell'opera sarà positivo e coerente con l'obiettivo generale del PSC di Riduzione degli inquinamenti atmosferico e acustico.

### **3.1.4 AGRICOLTURA – PAESAGGIO - ECOSISTEMI**

Il progetto non produca frammentazione ma anzi possa costituire occasione di arricchimento della rete ecologica a livello locale e in coerenza con scelte di piano, relativamente al territorio rurale, al paesaggio ed agli ecosistemi, orientate verso una complessiva tutela e valorizzazione del territorio.

## **3.2 EFFETTI CONSEGUENTI LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E MITIGAZIONI**

Si ritiene quindi che il progetto possa avere effetti positivi sul territorio, considerato che le previsioni riguardano interventi la cui attuazione avrà come ricadute:

- il potenziamento e la messa in sicurezza della viabilità lenta del territorio inducendo un miglioramento della salute dei cittadini e dell'ambiente;
- valorizzazione turistica del territorio trattandosi di un'infrastruttura strategica, parte di una rete ciclabile a più vasta scala territoriale, con ricadute positive a livello socio-economico.

Il ponte in progetto avrà forma ad arco simmetrico con finitura in Corten, parte verniciato e parte non verniciato. Le rampe di accesso sia in destra che in sinistra orografica saranno costituite sopra l'argine su un rilevato contenuto da muri in c.a., con parapetti anch'essi in Corten. Non si prevedono particolari mitigazioni in quanto le caratteristiche dell'opera permettono un buon inserimento paesaggistico (si veda la relazione paesaggistica allegata al presente progetto).